



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTE** le note prot. n. 71636 del 26.6.2018 e n. 76178 del 4.7.2018 con le quali il Dipartimento Regionale della Funzione pubblica – Servizio 12 chiede, per l'esercizio finanziario 2018, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, di euro 15.000,00 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato 1.11.1.03, in riduzione dal capitolo 108559 ed in incremento del capitolo 108562 per far fronte al pagamento delle fatture di fornitura idrica del Dipartimento e dell'Archivio Storico per l'anno 2018;

**VISTA** la nota n. 34600 del 26.6.2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la sopra citata nota ed esprime parere favorevole alla citata variazione;

**RITENUTO**, pertanto, di iscrivere al capitolo 108562 la somma di euro 15.000,00 mediante riduzione del medesimo importo del capitolo 108559 apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa

ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa:

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2018** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
Missione	1	- Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	11	- Altri servizi generali
Titolo	1	- Spese correnti
Macroaggregato	1.03	
- Acquisti di beni e servizi		
<b>Capitolo 108559</b>		
Utenze di energia elettrica e telecomunicazioni dell'amministrazione regionale	- 15.000,00	- 15.000,00
<b>Capitolo 108562</b>		
Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni (parte cap. 108509)	+ 15.000,00	+ 15.000,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2 agosto 2018

**f.to IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Immacolata Di Franco